

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

VERBALE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 217 DEL 29/10/2010 COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE N. 254 DEL 24.11.2010

L'anno duemilaundici, il giorno ventitrè del mese di febbraio alle ore 10.15, presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna, Direzione generale, vilae Merello 86 Cagliari,

PREMESSO

1. che con Determinazione a contrarre del Servizio Tecnico n. 217 del 29.10.2010 come rettificata dalla determinazione n. 254 del 24.11.2010, è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 per la fornitura di dispositivi di protezione per un importo stimato complessivo, messo a base dell'appalto, pari a euro 891.895,00 oltre IVA;-----
2. che la fornitura risulta essere suddivisa 7 lotti da aggiudicarsi separatamente:
 - Lotto 1 - n. n. 16.000 Guanti protettivi in pelle fiore bovino - importo a base d'asta 40.000,00 oltre IVA di legge - C.I.G. 058395246E;
 - Lotto 2 - Scarponi per attività forestali: n. 3.100 per operaio generico; n. 200 per impiegati - importo a base d'asta 239.000,00 oltre IVA di legge - C.I.G. 05839567BA;
 - Lotto 3 - n. 500 - Scarponi per antincendio boschivo - importo a base d'asta 59.000,00 oltre IVA di legge - C.I.G. 0583965F25;
 - Lotto 4 - n. 750 Elmetti per motoseghista - importo a base d'asta 49.350,00 oltre IVA di legge C.I.G. 0583969276;
 - Lotto 5 - n. 950 Tute per motoseghista - importo a base d'asta 357.200,00 oltre IVA di legge - C.I.G. 0583980B87;



- Lotto 6 – n. 950 Guanti per motoseghista – importo a base d’asta 22.325,00 oltre IVA di legge – C.I.G. 0583985FA6;
 - Lotto 7 – 950 Scarponi per motoseghista – importo a base d’asta 125.020,00 oltre IVA di legge – C.I.G. 058399149D;
3. che con la succitata determinazione venivano approvati gli atti di gara, e più precisamente, il bando di gara, il disciplinare di gara e i suoi allegati, il capitolato tecnico “Allegato A”; -----
 4. che nei succitati atti sono contenute le condizioni generali di partecipazione alla gara, le modalità di presentazione dell’offerta, le clausole di esclusione dalla gara nonché l’esatta descrizione dell’oggetto dell’appalto e tutte le clausole che regoleranno il rapporto contrattuale con l’aggiudicatario della fornitura;-----
 5. che la valutazione delle offerte e la conseguente aggiudicazione dovrà essere effettuata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006; -----
 6. che si è proceduto alle formalità di pubblicazione previste dall’art. 66 D.Lgs. n. 163/2006 per gli appalti sopra soglia, con pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea del 01/12/2010 (n. 2010/S 233-356653), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13/12/2010 (n. 143), nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale, oltre alla pubblicazione sui siti di cui al citato articolo 66;
 7. che, per la presentazione delle offerte, è stato stabilito il termine delle ore 12.00 del 22 febbraio 2011, mentre la seduta di gara veniva fissata per il giorno feriale successivo a quello stabilito quale termine di presentazione dell’offerta e quindi per il giorno 23 febbraio 2011; -----

CIÒ PREMESSO

i sottoscritti sigg. Dott.ssa Giulia Pinna, Dott. Paolo Murgia e sig. Luciano Bonifanti in qualità di componenti del Seggio di gara di gara nominato con lettera prot. n.

2857/EC del 23/02/2011, si sono riuniti per la prima seduta pubblica della gara in oggetto con il compito di procedere alle operazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) dell'art. 14 del disciplinare di gara ai fini dell'ammissione delle Ditte concorrenti. Presidente del Seggio è la Dott.ssa Giulia Pinna.

Sono presenti per assistere alla seduta di gara i signori Marco Lettori in rappresentanza della ditta Ecosystem, il signor Lobina Gianfranco in rappresentanza

della ditta Rap Srl, il sig. Sini Giancarlo in rappresentanza della ditta Jolly Scarpe Spa
LA SIG.RA EVA CAPRONI IN RAPPRESENTANZA DELLA DITTA PROTOS S.R.L.
e il sig. Augusto Giuseppe Negri della ditta CMD Sas; -----

Il Presidente dichiara aperta la seduta di gara.-----

Dopo aver ricordato l'oggetto, e le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta il seggio di gara prende in esame n. 10 plichi pervenuti dalle seguenti imprese:

1. FIB
2. ECOSYSTEM
3. FLOWERS GLOVERS
4. ITALFOR
5. PROTOS
6. CMD
7. RAP
8. FADDA DI FADDA DENISE & C. s.a.s.
9. EXEMA
10. CALZATURIFICIO MONTEBOVE

Il plico della ditta Exema s.r.l., prot. n. 2818 del 22/02/2011 ore 13,08, e il plico della ditta Calzaturificio Montebove, prot. n. 2809 del 22/02/2011 ore 12,28, sono dichiarati inammissibili in quanto pervenuti oltre il termine ultimo di ricezione delle offerte fissato dal disciplinare di gara alle ore 12 del giorno 22/02/2011.

Il Presidente procede dunque ad effettuare il controllo sulla regolarità formale dei

plichi pervenuti tempestivamente, ossia il controllo sulla loro integrità, sulla presenza della sigillatura, della firma sui lembi di chiusura e della dicitura richiesta. Si aprono ad uno ad uno i plichi ricevuti a riscontro dell'esistenza delle 3 buste interne previste, la prima riportante all'esterno la dicitura "documentazione di gara", la seconda riportante la dicitura "offerta tecnica" e la terza recante la dicitura "offerta economica" e del plico separato all'interno del quale andavano inseriti i campioni degli articoli.-----

Il Seggio di gara prosegue di seguito con l'apertura della buste contenenti la documentazione di gara, verificando la regolarità della documentazione presentata da tutte le imprese partecipanti.

La Ditta RAP s.r.l., che partecipa a tutti i lotti, pur dichiarando di aver eseguito forniture di settore nell'ultimo triennio per un importo complessivo superiore alla base d'asta, onde dare prova di una capacità tecnica specifica riferita all'oggetto di ogni singolo lotto, ricorre all'istituto dell'avvalimento per i lotti 4, 5, 6 e 7. Per i lotti 4, 5 e 6 l'impresa indicata come ausiliaria è la Fercad s.p.a. unipersonale, per il lotto 7 l'impresa Calzaturificio Treemme s.n.c. A corredo delle dichiarazioni di avvalimento è presentata tutta la documentazione richiesta dall'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006.

Il Presidente del seggio precisa che il disciplinare di gara nel fare riferimento al settore oggetto della gara, e precisamente all'aver effettuato negli ultimi tre anni forniture di importo complessivo pari o superiore alla base d'asta di ogni singolo lotto per cui si partecipa, ai fini della dimostrazione del requisito capacità tecnica, conformemente a quanto previsto dall'art. 42 D.Lgs. n. 163/2006, non richiede che le forniture abbiano avuto ad oggetto gli stessi articoli costituenti ogni singolo lotto ma articoli del settore oggetto della gara, ossia in generale dispositivi di protezione individuale.

Sulla base di questa premessa, il ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte della ditta RAP non sarebbe necessario, perché le forniture nel settore oggetto della gara e non già concernenti il singolo lotto, sono di importo complessivo superiore alla base



d'asta.

Il seggio di gara, anche sulla base dei dubbi sollevati dal sig. Lettori su una capacità tecnica maturata con l'eseguire forniture concernenti DPI ma di tipo diverso da quelli oggetto della gara (perché ad esempio non destinati all'antincendio boschivo), si riserva comunque di effettuare un approfondimento giurisprudenziale a riguardo.

Il Presidente aggiunge che ove detto approfondimento desse risultato negativo, al momento della verifica sul requisito di capacità tecnico – organizzativa, la ditta RAP dovrà dimostrare in che modo concretamente (affitto di azienda o altro) la ditta ausiliaria mette a disposizione le risorse necessarie per l'esecuzione dell'appalto.

Si rileva altresì la presenza di un ulteriore plico della ditta Jolly Scarpe s.p.a. che non risulta protocollato. A riguardo si chiedono spiegazioni al personale dell'Ufficio protocollo, il quale dichiara che il plico risulta senza alcun dubbio pervenuto nei termini, ma non è stato apposto il numero e il timbro di protocollo per mero errore materiale. Tale dichiarazione viene acquisita agli atti e pertanto il plico viene preso in esame.

Sono presenti all'interno 2 ulteriori plichi, uno relativo alla campionatura e l'altro contenenti le tre buste interne. Sia il confezionamento dei plichi, sia la documentazione amministrativa risulta regolare. La ditta è pertanto ammessa.

Successivamente, come previsto dagli artt. 14 e 15 del disciplinare di gara si procede ad effettuare il sorteggio ex art. 48 D.Lgs. n. 163/2006. Viene estratta la ditta Fadda di Fadda Denise & C. s.a.s., la quale pertanto dovrà dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnico organizzativa mediante produzione dell'elenco delle forniture di settore effettuate nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle stesse corredato dai certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni, se trattasi di forniture per enti pubblici, o da dichiarazione in cui viene attestata l'effettuazione della prestazione da parte dei privati committenti, o in mancanza dallo stesso



concorrente, se trattasi di forniture per privati. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità dei contratti pubblici per l'adozione dei provvedimenti di legge.

Si procede dunque all'apertura dei plichi contenenti l'offerta tecnica e la campionatura, con la precisazione da parte del Presidente che, come previsto dal disciplinare, si tratta di un controllo di regolarità formale, mentre l'esame tecnico analitico verrà posto in essere dalla commissione all'uopo nominata in seduta riservata.-----

Dalla suddetta verifica si evince quanto segue:-----

1. la ditta **Jolly Scarpe Spa.** via G. Ferrarsi 56 – 31044 Montebelluna (TV) che concorre per il Lotto 3 è **AMMESSA** alla successiva fase di gara -----
2. la ditta **Fadda di Fadda Denise & C. s.a.s.**, via Roma Cagliari, che concorre per il lotto 1, è esclusa perchè nel plico dell'offerta tecnica non è presente la nota informativa ed inoltre è presentato un solo paio di guanti e non due come previsto dal disciplinare, oltre che essere in taglia L anzichè 10.

Il Presidente rileva che ai sensi dell'art. 5 del disciplinare è prevista l'espressa comminatoria dell'esclusione sia per l'omessa allegazione nel fascicolo dell'offerta tecnica della nota informativa (art. 5 punto II parte B), sia anche per l'incompleta presentazione della campionatura (art. 5 punto V). La ditta **Fadda di Fadda Denise & C. s.a.s.** è pertanto esclusa.

3. la ditta **RAP Srl** Via Cettolini snc Z.I. Est 09030 Elmas che concorre per i tutti i 7 Lotti, relativamente al lotto n. 4 presenta la campionatura in colore diverso con apposita dichiarazione di impegno a produrre l'articolo nel colore richiesto in caso di aggiudicazione. La documentazione e la campionatura risultano



- regolari, pertanto la ditta **RAP Srl** è **AMMESSA** alla successiva fase di gara;--
4. la ditta **CMD Sas di Gentili Marco & C.** via Dell'Impresa, 10 - 05100 Terni che concorre per i Lotti 1-2-3 relativamente al lotto n. 2 articolo A presenta la campionatura in colore diverso con apposita dichiarazione di impegno a produrre l'articolo nel colore richiesto in caso di aggiudicazione. La documentazione e la campionatura risultano regolari, pertanto la ditta **CMD Sas di Gentili Marco & C.** è **AMMESSA** alla partecipazione alle successive fasi di gara;-----
5. la ditta **PROTOS Srl** corso Italia n. 30 Taranto che concorre per il Lotto 5 è **AMMESSA** alla successiva fase di gara;-----
6. la ditta **Italfor Srl** Via Caserta 20 - 85028 Rionero in Vulture (PZ) che concorre per i Lotti 2-3-4 e 7, ha prodotto un plico contenente la campionatura sigillato con nastro adesivo e contrassegnato dall'apposita dicitura ma non controfirmato come prescritto, a pena di esclusione, dall'art. 5 punto V del disciplinare di gara. L'espressa ed inequivocabile comminatoria dell'esclusione prevista dal citato art. 5 e ribadita dall'art. 26 del disciplinare per il difforme confezionamento dei plichi rispetto alle modalità prescritte, rende del tutto inapplicabile e fuori contesto qualsiasi interpretazione sostanzialistica a favore di un minor rigore formale. La ditta **Italfor Srl** è pertanto esclusa.
7. La ditta **FLOWERS GLOVERS s.r.l.** Via Monte Fiorino n. 13 S.Giovanni Lupatoto, che partecipa per il lotto 1, ha prodotto un plico contenente la campionatura sigillato con nastro adesivo e contrassegnato dall'apposita dicitura ma non controfirmato come prescritto, a pena di esclusione, dall'art. 5 punto V del disciplinare di gara. Per le ragioni appena sopra evidenziate, per la violazione di una chiara e inequivocabile regola di gara sanzionata espressamente con l'esclusione, la ditta **FLOWERS GLOVERS s.r.l.** è



esclusa.

8. la ditta **ECOSYSTEM s.r.l.** via Gritti 11 Bergamo, che concorre per il Lotto 5, è **AMMESSA** alla successiva fase di gara;-----
9. **FIB s.r.l.** via S.Cataldo Gualtieri Sicaminò (ME), che partecipa per il lotto 1, non allega la nota informativa alla campionatura, ma il documento è allegato al fascicolo dell'offerta tecnica come prescritto dall'art. 5 punto II parte B del disciplinare di gara. La ditta **FIB s.r.l. AMMESSA** alla successiva fase di gara.

Il sig. Augusto Negri, delegato della ditta CMD s.a.s. evidenzia che la nota informativa deve essere presente oltre che nell'offerta tecnica nella scatola della campionatura e che ciò sembra richiesto dallo stesso disciplinare richiedendo che la campionatura sia "idonea alla commercializzazione".

Il seggio di gara riconferma che in base al disciplinare l'obbligo documentale è assolto, perciò la ditta è ammessa.

Il sig. Augusto Negri osserva altresì, in merito alle referenze bancarie richieste ai fini della dimostrazione del requisito di capacità economico finanziaria, che le stesse devono attestare l'idoneità dell'impresa all'assunzione dell'appalto e quindi non sembrano conformi a quanto prescritto dal disciplinare quelle referenze che contengono una dicitura generica facente riferimento all'affidabilità dell'azienda.

Il seggio di gara evidenzia che tutte le referenze bancarie presentate, oltre che essere indirizzate all'Ente Foreste della Sardegna, fanno espresso riferimento all'appalto indicandone la denominazione o il relativo importo come prescritto dal disciplinare di gara. Non era richiesta una particolare dicitura e pertanto si ritiene che le stesse osservino le prescrizioni formali richieste ai fini della dimostrazione della capacità economico finanziaria come previsto dall'art. 41 lett. a D.Lgs. n. 163/2006.

Il sig. Lobina Gianfranco chiede di conoscere l'esito dell'approfondimento di cui sopra in merito alla capacità tecnica.

Dopo aver informato i presenti che la seconda seduta di gara verrà fissata a

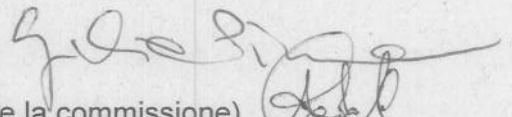


conclusione dei lavori di valutazione della Commissione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,10. I plichi contenenti le offerte economiche delle Ditte ammesse, siglati da tutti i componenti del seggio, unitamente alle offerte tecniche, vengono consegnati dal Presidente del seggio al Presidente della commissione di gara per essere custoditi in armadio chiuso a chiave sino alla data della loro apertura.

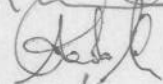
Cagliari 23 febbraio 2011

F.to

Giulia Pinna (Presidente)



Paolo Murgia (componente la commissione)



Luciano Bonifanti (componente e verbalizzante)

